



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 07 febbraio 2022

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	2
Friuli-Venezia Giulia	3
Friuli-Venezia Giulia	5
Lombardia	7
Puglia	9
Umbria	11
Misure e incentivi nazionali.....	13
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	13
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	15
Tutte le regioni – Fondo Simest	17

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Friuli-Venezia Giulia	Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Diretti: Imprese di ogni dimensione Indiretti: Dirigenti in qualità di personale impiegato nel progetto	Il bando sostiene la realizzazione di progetti collaborativi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da micro, piccole, medie e grandi imprese del settore manifatturiero e terziario. Nello specifico, sono finanziabili progetti di R&S specificatamente attinenti e rivolti ad almeno una delle aree di specializzazione e coerenti con almeno una delle relative traiettorie di sviluppo della Strategia per la specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia indicate nell'Allegato A del bando e rientranti nelle seguenti aree: • Transizione energetica, economia circolare e sostenibilità ambientale • Fabbrica intelligente e sviluppo sostenibile nelle filiere del Made in Italy • Tecnologie marittime - sustainable waterborne mobility and its land connections • Salute, qualità della vita, agroalimentare e bioeconomia • Cultural heritage, design, industria della creatività, turismo I progetti devono essere realizzati in forma collaborativa secondo almeno una delle seguenti modalità: a) collaborazione effettiva tra imprese indipendenti, di cui almeno una è PMI e nessuna sostiene singolarmente oltre il 70% e meno del 10% della spesa complessiva ("progetto congiunto"); b) collaborazione con enti di ricerca che partecipano al progetto in virtù di un contratto di ricerca, il cui valore sia almeno pari al 10% della spesa complessiva; c) collaborazione con altri soggetti indipendenti dall'impresa, che partecipano al progetto in forma di consulenze contrattualizzate di R&S, il cui valore sia almeno pari al 20% della spesa complessiva.	31/03/2022

			Sono ammissibili le spese strettamente connesse al progetto di R&S, rientrano quelle relative al personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, a strumenti e attrezzature, a consulenze di enti di ricerca e altri soggetti qualificati esterni all'impresa, a prestazioni e servizi (test e prove, servizi in cloud, certificazione della spesa, ecc.), a beni immateriali (software specialistici, diritti di licenza, brevetti e know-how utilizzati per il progetto), alla realizzazione di prototipi, materiali di consumo, spese generali. Il limite minimo di spesa ammissibile del progetto per ciascuna impresa in relazione alla dimensione della stessa, è il seguente: a) piccola impresa 60.000,00 euro; b) media impresa 200.000,00 euro; c) grande impresa 350.000,00 euro. Le intensità di contributo sono applicabili in funzione della tipologia di attività, della dimensione delle imprese e dell'eventuale pluralità di partner: a) Micro e piccola impresa • Ricerca 55% Sviluppo 30% per progetti singoli • Ricerca 70% Sviluppo 45% per progetti congiunti b) Media impresa • Ricerca 45% Sviluppo 20% per progetti singoli • Ricerca 60% Sviluppo 35% per progetti congiunti c) Grande impresa • Ricerca 35% Sviluppo 10% per progetti singoli • Ricerca 50% Sviluppo 25% per progetti congiunti Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 600.000,00 di euro. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 6.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Friuli-Venezia Giulia	Contributi per lo sviluppo delle capacità manageriali delle PMI	Diretti: MPMI Indiretti: Manager	L'Avviso sostiene iniziative di sviluppo di adeguate capacità manageriali delle MPMI del Friuli Venezia Giulia, mediante l'acquisizione di servizi di temporary management o l'assunzione di personale manageriale altamente qualificato per il perseguimento di almeno una delle seguenti finalità: - trasformazione tecnologica e digitale; - ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi in relazione all'ottimizzazione dell'introduzione di nuove tecnologie; - sviluppo di strategie di servitizzazione; - accesso ai mercati finanziari e dei capitali; - successione nella gestione dell'impresa; - fusione societaria; - introduzione di forme di responsabilità sociale d'impresa tra cui nuove forme di governance inclusive dei lavoratori o nuove forme organizzative; - applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare. Sono ammissibili, nel limite minimo di € 5.000,00 euro, le spese per: Consulenza manageriale fornita da imprese e da professionisti; Assunzione per il primo periodo di attività, nel limite massimo di ventiquattro mesi, di personale manageriale altamente qualificato. Si segnala che tali spese sono ammissibili a condizione che i servizi o le prestazioni siano resi in forza di un contratto stipulato successivamente alla presentazione della domanda dell'incentivo. Il limite massimo del contributo concedibile per l'acquisizione di servizi di temporary management è pari a € 40.000,00.	20/04/2022

			Il limite massimo del contributo concedibile per l'assunzione per il primo periodo di attività, nel limite massimo di ventiquattro mesi, di personale manageriale altamente qualificato è pari a € 60.000,00. L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.500.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	"Formare per assumere"	Diretti: Imprese Indiretti: Lavoratori inoccupati/disoccupati	L'iniziativa denominata "Formare per assumere" è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro e, ove richiesto, i costi di selezione del personale. Sono beneficiari i datori di lavoro che assumono persone prive di impiego subordinato o parasubordinato da almeno 30 giorni. La misura prevede anche un Voucher per la formazione, che costituisce parte integrante del contributo, oltre ad un Voucher per i servizi di selezione del personale il cui utilizzo è opzionale. Voucher per la formazione Il voucher per la formazione è riconosciuto fino al valore massimo di € 3.000,00, a fronte del servizio fruito, da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo. Ai fini della riconoscibilità del contributo, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione, da una Università con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia. È possibile l'ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da enti diversi esclusivamente se finalizzati all'acquisizione di patentini o certificazioni di competenze che verranno declinati nell'avviso. Voucher Selezione L'azienda può accedere anche ad un voucher fino a € 500,00 per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati da soggetti appartenenti all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro. Bonus occupazionale	30/06/2022

			L'incentivo assunzionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro così differenziato: • lavoratori fino a 54 anni, € 4.000,00 • lavoratrici fino a 54 anni, € 6.000,00 • lavoratori over 55, € 6.000,00 • lavoratrici over 55, € 8.000,00. A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000,00 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti. Il contributo è concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato: • a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato; • a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 15.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	Diretti: PMI in forma singola/aggregata/ Consorzi di PMI Indiretti: Export Manager	Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti: • per l'internazionalizzazione, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione; • per il marketing internazionale, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi); • per la partecipazione a fiere esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale. Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) in forma singola o aggregata, costituite tramite contratto di rete o Consorzi di PMI, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la	Fino a esaurimento risorse

			domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia. Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di Export Manager (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di € 100.000,00. Il contributo massimo previsto è pari a € 300.000,00 per progetto in caso di impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 20.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Umbria	Travel – Progetti di internazionalizzazione	Diretti: MPMI in forma singola e/o aggregata Indiretti: TEM e personale dipendente coinvolto nel progetto	Il presente Avviso pubblico favorisce la realizzazione di progetti delle micro, piccole e medie imprese, in forma singola o aggregata, con sede sul territorio regionale che si presentano sui mercati internazionali con l'obiettivo di rafforzare la competitività, l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, mediante azioni integrate che valorizzino le produzioni e il contesto regionale di provenienza. Nello specifico, possono essere presentati progetti che prevedano il finanziamento delle seguenti attività: a. attività per lo sviluppo del commercio elettronico, finalizzate alla realizzazione o al miglioramento di piattaforma propria di e-commerce o all'accesso ad un marketplace di terzi; b. Consulenze: max 30% dell'importo totale del progetto. Tra le consulenze rientra anche la realizzazione di export assessment, realizzati da soggetti esperti, quali TEM (Temporary Export Manager) e Società di TEM, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro degli Esteri del 18 agosto 2020 o iscritti alla piattaforma online SACE e tutti i soggetti aventi i requisiti all'iscrizione seppur non iscritti; c. Spese per la realizzazione di progetti di formazione ai dipendenti e ai titolari di imprese, l'importo massimo riconoscibile, come supporto all'impresa è pari al 10% dell'importo del progetto. d. Attività di incoming e. Spese relative al costo del personale qualificato dell'impresa, in possesso di diploma di laurea, coinvolto nel progetto per un importo massimo del 10% dell'importo del progetto; f. Spese per promozione; g. Spese per comunicazione: massimo 15% dell'importo del progetto; h. Fiere e eventi di rilevanza internazionale; i. Attivazione di strutture e reti commerciali all'estero; j. Attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere.	30/06/2022

			Ciascun progetto, potrà essere ammesso se prevede un importo di spesa così definito: • non inferiore ad a € 30.000,00 e non superiore a €100.000,00, se presentato dalla singola PMI, • non inferiore ad € 70.000,00 e non superiore a € 200.000,00 se presentato in forma aggregata. Il contributo concesso alla singola PMI è pari al 40% delle spese ammesse ed è pari al 50% per le aggregazioni, al netto di IVA. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 3.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 50% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 40% per le medie e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di: • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017. Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese: • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese

			generalì) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione. Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione. Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale dipendente. Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività. Si segnala che la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) non prevede la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022. Ulteriori info: MiSE
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro; il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare o del paradigma 4.0; - Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

			il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Si segnala che La legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), proroga fino al 2031 il credito di imposta ricerca e sviluppo, ma dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31dicembre 2022 il tasso di agevolazione fiscale passerà dal 20% al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Confermati, invece, fino al 2025 i crediti di imposta per le attività di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica. Anche in tale caso, è prevista una riduzione delle aliquote a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, dal 10% al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Ulteriori info: MiSE
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni – Fondo Simest	Finanziamenti Agevolati a valere sulle risorse del PNRR	Diretti: PMI Indiretti: Manager	Il 7 agosto in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il comunicato del Comitato Agevolazioni che annuncia la riapertura dell'attività di ricezione di nuove domande di finanziamento agevolato del Fondo 394/81 e relativo cofinanziamento a fondo perduto - a valere sulle risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 2, Investimento 5, Sub-misura «Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST». Nello specifico, sono destinati 1,2 miliardi di euro per il 2021, con finanziamenti a tasso agevolato +25% di contributo a fondo perduto alle PMI, per sostenere l'internazionalizzazione attraverso strumenti come programmi di accesso ai mercati esteri e sviluppo dell'e-commerce. Inoltre, per le PMI con sede operativa, da almeno 6 mesi, in una regione del Sud Italia è possibile richiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto più elevata, fino a un massimo del 40%. In aggiunta, alle PMI del Sud Italia è riservato il 40% della dotazione complessiva del Fondo 394 (Riserva Sud), ossia 480 milioni di euro. Il finanziamento può essere richiesto per uno dei seguenti strumenti finanziati con le risorse del PNRR: “Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale”: l'obiettivo è di sostenere gli investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri. L'importo massimo finanziabile è pari a € 300.000,00, ma comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Tra le spese ammissibili, rientrano esplicitamente le spese per consulenze in ambito digitale (i.e. Digital Manager) e internazionalizzazione. “Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce)”: l'obiettivo è quello di finanziare un progetto di

			investimento digitale per la creazione o miglioramento di una piattaforma e-commerce di proprietà (dedicata) o l'accesso ad una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. L'importo minimo finanziabile è pari a € 10.000,00. L'importo massimo finanziabile, invece, è così strutturato: • Per una piattaforma propria: fino a € 300.000,00 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa • Per una piattaforma di terzi: fino a € 200.000,00 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Tra le spese ammissibili, rientrano quelle relative a consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma e quelle relative alla formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma. 3. “Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema”: l'obiettivo è di sostenere la partecipazione a un singolo evento di carattere internazionale, anche virtuale tra fiera, mostra, missione imprenditoriale e missione di sistema, per promuovere l'attività d'impresa sui mercati esteri o in Italia. L'importo massimo finanziabile è pari a € 150.000,00, ma comunque non superiore al 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato dall'impresa. Tra le spese ammissibili, rientrano esplicitamente le spese consulenziali in ambito digitale (es. Digital Manager, Social Media Manager, Digital Marketing Manager) connesse alla partecipazione alla fiera/mostra. La compilazione delle domande di finanziamento può avvenire a partire dal 21 ottobre 2021, mentre l'apertura del portale operativo per la ricezione delle stesse è prevista dal 28 ottobre 2021 al 31 maggio 2022. Ulteriori info: Simest
--	--	--	---